

INDICE

Introduzione

Analisi della situazione interna

Analisi della situazione esterna

Finalità

Organizzazione

Gli organi collegiali - Il tempo scuola - La giornata scolastica.

La scuola promuove...

Programmazione e valutazione - Formazione - Salute e orientamento - Integrazione alunni diversamente abili - Integrazione alunni stranieri - Continuità - Sicurezza - Uscite didattiche e soggiorni - Didattica laboratoriale - Sport - Educazione scientifica e tecnologica - Chieri città educativa - Laboratori territoriali.

I Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa

Progetti per la promozione dell'agio "Star bene a scuola" -

Progetti Continuità

Progetto Sicurezza

N

ell'accogliere un bambino a scuola si concretizza un fondamentale atto di **corresponsabilità** tra le istituzioni educative "**scuola**" e "**famiglia**", nella formazione di un futuro cittadino, che dovrà essere consapevole di poter godere di diritti e capace di adempiere a doveri sociali, etici e morali, che sorreggono una società civile e democratica.

Oggi non è possibile scindere ruoli e funzioni ("la famiglia educa" e "la scuola istruisce"), poiché nella complessa quotidianità, piena di informazioni, esperienze, contatti, stimoli, il compito delle istituzioni educative è cooperare e interagire per la formazione personale, culturale e sociale di ogni bambino, garantendo a ciascuno pari opportunità nella scuola e nella vita.

E' questo lo "spirito" del nostro Piano dell'Offerta Formativa che vede la SCUOLA come luogo di crescita, fatta di spazi, tempi, esperienze condivise, **PER CRESCERE...**

INSIEME

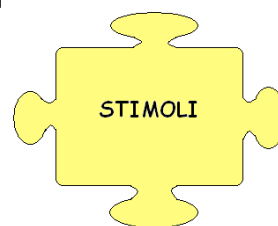
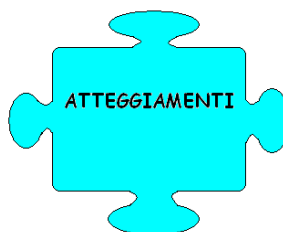
TUTTI

alunni, insegnanti, dirigenti, genitori, collaboratori...

OGNUNO

nel rispetto delle individualità e delle diversità

Il bambino è una risorsa continua di...



...frammenti che la scuola ha il compito di **strutturare, ampliare, intrecciare, correlare**, affinché, come le tessere di un puzzle, trovino la giusta collocazione che dà senso e unitarietà al SAPERE, così come indicato nel rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, che individua ed esplicita "*i quattro pilastri*" su cui fondare la progettualità educativa di ogni comunità:

"**IMPARARE A CONOSCERE**, cioè acquisire gli strumenti della comprensione;

IMPARARE A FARE, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente;

IMPARARE A VIVERE INSIEME, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;

IMPARARE AD ESSERE, un progresso essenziale che deriva dai tre precedenti".

Il Primo Circolo organizza il curricolo verticale in modo da garantire **continuità e gradualità**, e struttura il percorso formativo cercando di dare significato e coerenza ad esperienze, attività, conoscenze, abilità in cui l'alunno è impegnato a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Al fine di garantire un **percorso educativo personalizzato**, parte del monte ore annuale viene utilizzata per attività finalizzate al recupero, al potenziamento, al sostegno.

In sede di programmazione gli insegnanti condividono finalità, obiettivi e metodologie, individuando **competenze socio-relazionali e cognitive trasversali** da conseguire al termine del percorso formativo nella scuola primaria.

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI	COMPETENZE COGNITIVO-TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole della civile convivenza a partire dalle regole di classe e dalla scuola. - Saper rispettare persone, cose, opinioni. - Sapersi confrontare democraticamente. - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti. - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo. - Saper prendere parte alle decisioni, assumendosi le proprie responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ascoltare. - Saper osservare. - Saper utilizzare la lingua materna in maniera funzionale allo scopo in diversi contesti comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi e formulari diversi (carte geografiche, mappe stradali, tabelle...) - Saper utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite. - Saper impostare e risolvere problematiche diverse. - Saper organizzare ed interpretare dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico. - Saper utilizzare semplici strumenti informatici. - Saper utilizzare la lingua inglese in semplici situazioni comunicative. - Saper riconoscere ed utilizzare gli elementi di base nelle varie forme di espressione artistica. - Saper rielaborare autonomamente e saper memorizzare.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La situazione interna

DIREZIONE - SEGRETERIA I CIRCOLO

P.zza Sivio Pellico 2, Chieri

Tel. 011/9472218 fax 0119415557- chieriprimo@libero.it

Il 1° Circolo di Chieri è composto da 6 plessi,
4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola dell'Infanzia.

Per la Scuola Primaria:

SCUOLA PRIMARIA "PELLICO"

P.zza Sivio Pellico 2, Chieri

Tel. 011/9472218 - fax 011/9415557 - postapellico@libero.it

SCUOLA PRIMARIA "BORGO VENEZIA"

Via Bersezio 2, Chieri

Tel. e fax 011/9470358 - bvenezia.elem@libero.it

SCUOLA PRIMARIA di PESSIONE

Via Martini & Rossi 96, Pessione - Chieri

Tel. 011/9436377 - fax 0119431013 - peSSIONE.scuola@libero.it

SCUOLA PRIMARIA di RIVA presso CHIERI

Via S. Giovanni 23, Riva presso Chieri

Tel. e fax 011/9468308 - elemriva@tiscali.it

Per la Scuola dell'Infanzia:

SCUOLA dell'INFANZIA "BORGO VENEZIA"

Via Bersezio 2, Chieri

Tel. e fax 011/9422597 - bvenezia.infanzia@libero.it

SCUOLA dell'INFANZIA "CELESTINA COSTA"

via B. Croce 5, Chieri

Tel. e fax 0119415480 - sfilippo.infanzia@libero.it

Le caratteristiche delle 6 scuole sono riassunte nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	PELLICO PRIMARIA	B. VENEZIA PRIMARIA	B. VENEZIA INFANZIA	PESSIONE PRIMARIA	C. COSTA INFANZIA	RIVA PRIMARIA
Anno di costruzione	1930	1973	1973	1969	2007	1979
N° classi/sezioni	9	13	4	5	6	10
N° alunni	163	284	90	77	138	195
N° docenti	21	30	9	12	14	18
N° collaboratori scol.	3	3	3	2	3	3
N° aule = classi	10	13	4	5	6	10
n° spazi polivalenti	5	4	2	5	3	3
Palestre	1	1*	1*	1	0	1
Cortile o giardini	1	1	1	1	1	1
Refettorio	2	1	1	1	1	1
Personale Segreteria	7					

* Unica risorsa condivisa con l'altro plesso indicato con lo stesso simbolo

Tutti i plessi, compresa la segreteria, hanno un orario di funzionamento che si articola su **5 giorni** settimanali, dal lunedì al venerdì.

All'interno dei plessi sono stati organizzati i servizi di **pre-scuola e/o post-scuola** a pagamento che prolungano la durata della giornata scolastica da 8 a 10 ore.



PRE-SCUOLA

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
7,30 - 8,10 B.go Venezia - Costa	7,30 - 8,30 Pellico- B.go Venezia e Riva

POST-SCUOLA

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
16,30 - 17,30 B.go Venezia - Costa	16,30 - 17,30 Pellico- B.go Venezia e Riva

MENSA

Servizio a domanda individuale e a pagamento; gestito dagli Enti Comunali in collaborazione con i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. L'intervento educativo degli insegnanti si attua anche durante il momento del pranzo.

L'orario di funzionamento della SEGRETERIA per l'utenza esterna è previsto

lunedì → 8,30 - 13,00; 15,00 - 16,00
martedì, giovedì, venerdì → 10,30 - 13,30
mercoledì → 10,30 - 13,30; 15,00 - 16,00

SCUOLABUS

Servizio a domanda individuale e a pagamento. Gestito dagli Enti Comunali. A Riva possono usufruirne solo gli alunni che abitano nelle frazioni.



IL TERRITORIO, LE FAMIGLIE E L'UTENZA



Dal settembre 2000, nell'ambito della riorganizzazione delle Unità Scolastiche, Circolo "Chieri I" comprende anche la scuola elementare del Comune di Riva presso Chieri che, nonostante la vicinanza geografica, presenta caratteristiche diverse rispetto a Chieri.

Di particolare rilevanza risulta l'entità e la tendenza in crescita del fenomeno immigratorio, che comporta l'ingresso nelle nostre scuole di alunni provenienti da paesi extracomunitari.



La scuola predispone **progetti educativi e strumenti didattici** per attuare un'effettiva e **serena integrazione interculturale**, offrendo a tutti gli alunni una preziosa opportunità di **arricchimento educativo e formativo**.

"La presenza di bambini con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le identità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme."

Dalle "Indicazioni per il curricolo"

Le **famiglie degli alunni** che frequentano le nostre scuole sono una componente importante per la scuola, in quanto portatori di bisogni e di richieste, ma anche collaboratori e partners nella condivisione della responsabilità educativa.



Nel corso degli anni la nostra scuola ha creato una rete di relazioni con il mondo dell'associazionismo e del volontariato e con le istituzioni pubbliche presenti sul territorio

FINALITA'

"Pensiamo alla nostra scuola come luogo di vita in cui seminare saperi e vissuti che sbocceranno (al momento giusto) in altri contesti e quadri concettuali.

Pensiamo alla nostra scuola come luogo in cui la lentezza diventa un valore fondamentale e dove la velocità "troppo presto" porta a una lentezza più avanti.

Pensiamo alla nostra scuola come luogo in cui accadono eventi che avvengono una sola volta nella vita e che meritano tutta l'attenzione e la serietà: sono "prime volte" che incidono fortemente nel futuro educativo di un bambino.

Pensiamo alla nostra scuola come un luogo dove ogni bambina/o ha diritto di apprendere per se stesso e partendo da se stesso

Pensiamo alla nostra scuola come un luogo dove abbiamo, ogni giorno, la fortuna di incontrare i bambini!"

dal "Patto Educativo" della Scuola dell'Infanzia

"STAR BENE A SCUOLA"

vuol dire...

- ⇒ costruire un **ambiente idoneo** all'apprendimento con spazi e tempi adeguati e vivibili;
- ⇒ approfondire la conoscenza dei **ritmi** e dei **bisogni** dei bambini;
- ⇒ favorire l'**apertura** della scuola all'esterno;
- ⇒ favorire l'apertura delle classi all'interno della scuola;
- ⇒ promuovere un **clima disteso** all'interno del quale esperienze e competenze dei singoli possono diventare patrimonio di tutti.

Per il raggiungimento di questi obiettivi fondamentali, i **principi** ed i **valori** alla base dell'azione educativa del nostro Circolo sono:

UGUAGLIANZA

Secondo il **principio di uguaglianza** espresso dall'articolo 3 della Costituzione, nelle scuole è accettata, rispettata e valorizzata l'individualità di ognuno a prescindere da sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Ogni attività curricolare è rivolta alla totalità degli alunni e la scuola si attiva affinché nessuno sia escluso.

IMPARZIALITA'

Il I Circolo si impegna ad operare con **criteri di obiettività e di equità**

- Nella formazione delle classi e delle sezioni;
- Nella promozione della partecipazione democratica alla vita scolastica
- Nella distribuzione delle risorse interne ed esterne



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Il I Circolo si propone di:

- realizzare le condizioni per una reale accoglienza di tutti gli alunni, in particolare quelli stranieri e quelli in situazione di handicap e di disagio;
- favorire il sereno passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Si impegna a rendere flessibile la proposta formativa, garantendo ad ogni alunno la possibilità di sviluppare le proprie **potenzialità** per realizzare una scuola **"di tutti e di ciascuno"**

Comunicazione e partecipazione



Alla scuola dell'Autonomia è richiesta capacità d'iniziativa, sensibilità nel cogliere le richieste dell'utenza e nel costruire innovazione organizzativa anche attraverso una gestione dinamica del tempo scuola.

E' evidente che cambiamento e innovazione coinvolgono i **genitori** e richiedono la loro **partecipazione informata e cosciente**.

I genitori vivono con i propri figli una "**relazione educativa**" che deve essere **in sintonia con quella realizzata dalla scuola** per la costruzione delle strutture portanti della conoscenza, attraverso lo sviluppo di motivazione, senso di responsabilità, rispetto delle idee e delle scelte degli altri, condivisione delle regole della convivenza democratica.

Per questo ci devono essere **momenti di incontro e di discussione** che da un lato raccolgano le istanze, le critiche e le proposte dei genitori e dall'altro offrano l'occasione per esplicitare il **patto formativo tra scuola e famiglia**.

I genitori sono coinvolti direttamente in:

- *Assemblee di Classe e Sezione*
- *Colloqui individuali e consegna dei documenti di valutazione*
- *Consigli di interclasse e di intersezione*
- *Consiglio di Istituto*

Inoltre il Circolo ritiene proficuo valorizzare le competenze e la disponibilità dei genitori per **interventi** nelle classi e nelle sezioni e per **raccontare esperienze** a integrazione di ricerche ambientali, storiche, scientifiche, interculturali, in piena coerenza con le programmazioni didattiche ed educative.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione unitaria della scuola e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli **strumenti attuativi del POF**. e il **Programma Annuale**.

COLLEGIO DOCENTI

Elabora, delibera, attua, verifica il **P.O.F.** e il **PIANO DELLE ATTIVITA'**.

COLLABORATORI

Assolvono ai compiti del Capo di Istituto in sua assenza. Collaborano con il Capo di Istituto per il coordinamento delle attività collegiali. Fanno parte dello staff di Dirigenza.

RESPONSABILI DI PLESSO

Favoriscono la comunicazione, la circolazione delle informazioni, predispongono le raccolte dei dati, coordinano le attività dei plessi.

Fanno parte dello staff di Dirigenza.

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Fanno parte dello staff di Dirigenza.

1. COORDINAMENTO, ELABORAZIONE, COMUNICAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2. COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DIDATTICA E D'ISTITUTO
3. PROMOZIONE AGIO E CONTINUITA'
4. COORDINAMENTO FORMAZIONE
5. INTEGRAZIONE HC

COMMISSIONI

Rappresentative di tutti i plessi di scuola dell'infanzia ed elementare, **PROGETTANO**, **OPERANO**, **VERIFICANO** su delega del **COLLEGIO DEI DOCENTI** al quale riferiscono in corso e a fine anno sul lavoro svolto, anche con distribuzione di documentazione scritta.

GRUPPI DI STUDIO E RICERCA TERRITORIALI DI INTERCIRCOLO

Insegnanti del nostro Circolo partecipano da diversi anni alla progettazione e all'organizzazione di esperienze e attività didattiche da proporre alle classi e, in alcuni casi, inserite in laboratori territoriali.

R.S.U.

Riceve informazioni preventive su:

- formazione classi, organici, attività progettuali del P.O.F., fondo di Istituto
- organizzazione lavoro personale A.T.A., applicazione Piano di Sicurezza della Scuola

Prende parte attiva alla contrattazione decentrata d'Istituto.

CONSIGLIO DI CIRCOLO

Composto dal Dirigente Scolastico, 8 genitori, 8 docenti, 2 rappresentanti del personale A.T.A.

Ha il compito di dare criteri generali per le attività della scuola, di approvare il P.O.F., di stilare il regolamento di Circolo, di approvare il Programma Annuale.

GIUNTA ESECUTIVA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

E'responsabile degli atti Amministrativi e contabili; sovrintende e coordina i servizi amministrativi e contabili; gestisce il personale A.T.A. ; redige d'intesa con il Dirigente Scolastico il Programma Annuale.

SEGRETERIA

Assolve funzioni amministrative , contabili, gestionali ed operative connesse alle attività scolastiche.

Il personale di segreteria, oltre al disbrigo delle normali mansioni proprie del profilo di appartenenza e che riguardano l'esecuzione di pratiche relative alla contabilità, alla didattica e alla parte amministrativa, presta collaborazione a tutte le altre attività previste nel POF, anche attraverso la partecipazione a progetti.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono funzioni di assistenza, sorveglianza e pulizia dei locali scolastici dei vari plessi.

COLLABORATORI ESTERNI

All'organizzazione della nostra scuola collaborano anche enti, associazioni, cooperative, attraverso la stipula di convenzioni redatte direttamente dalla scuola o dai vari enti.

IL TEMPO SCUOLA

L'approvazione della Legge n° 53/03 di riforma e della normativa derivata (D.L.vo 59/04 che definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione) codifica in via definitiva i principi dell'autonomia didattica prevista dal D.P.R. n° 275/99.

In particolare:

- La **scuola dell'infanzia** definisce un monte ore annuale, da destinarsi, con flessibilità, alle attività educative; esso si diversifica tra le 875 ore (min.) e le 1700 ore (max) annue. Nel nostro Circolo le scuole dell'infanzia offrono, sulla base delle richieste delle famiglie, un'attività compresa da un **minimo di 25 ore settimanali (875 annuali)** ad un **massimo di 42 ore (1470 annuali)** così articolate:
 - # Intera giornata con mensa
(dalle 8.00 alle 16,20)
 - # Orario antimeridiano con mensa
(dalle 8,00 alle 13,00)
 - # Orario antimeridiano/pomeridiano senza mensa
(dalle 8,00 alle 11,45/dalle 14,00 alle 16,20)

- La scuola primaria propone attività educative e didattiche per un minimo di **891 ore annue** fino ad un massimo di **1320 ore**.

Ciò si concretizza in **tempi scuola** che variano nei vari plessi:

Plessi "PELLICO" e "BORGO VENEZIA"

Modello "A":

A1: 5 mattine e 5 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 40 ore:

dal lunedì al venerdì (8,30-16,30)

3 ore opzionali

A2: 5 mattine e 5 pomeriggi senza mensa

Tempo scuola di 32 ore:

dal lunedì al giovedì (8,30-12,30/14,00-16,30)

venerdì (8,30-12,30/14,30-16,30)

3 ore opzionali

Modello "B":

B1: 5 mattine e 4 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 36 ore:

dal lunedì al giovedì (8,30-16,30)

Venerdì (8,30-12,30)

1 ora opzionale

B2: 5 mattine e 4 pomeriggi senza mensa

Tempo scuola di 30 ore:

dal lunedì al giovedì (8,30-12,30/14,00-16,30)

venerdì (8,30-12,30)

1 ora opzionale

Plesso di RIVA

Modello "A":

A1: 5 mattine e 5 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 40 ore:

dal lunedì al venerdì (8,30-16,30)

3 ore opzionali

A2: 5 mattine e 5 pomeriggi senza mensa

Tempo scuola di 31h e 30':

Lunedì, mercoledì e venerdì (8,30-13,00 / 14,30-16,30)

Martedì e giovedì (8,30-13,00/15,00-16,30)

3 ore opzionali

Modello "B":

B1: 5 mattine e 3 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 33 ore:

Lunedì, mercoledì e venerdì (8,30-16,30)

Martedì e giovedì (8,30-13,00)

B2: 5 mattine e 3 pomeriggi senza mensa

Tempo scuola di 28h e 30':

Lunedì, mercoledì e venerdì (8,30-13,00 / 14,30-16,30)

Martedì e giovedì (8,30-13,00)

Plesso di PESSIONE

Modello "A"

A1: 5 mattine e 5 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 40 ore

dal Lunedì al Venerdì (8,30-16,30)

3 ore opzionali

A2: 5 mattine e 5 pomeriggi senza

Modello "B"

B1: 5 mattine e 3 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 32,15 ore

Lunedì, Mercoledì e Giovedì (8,30-16,30)

Martedì (8,30-12,45)

Venerdì (8,30-12,30)

Modello "C"

C1: 5 mattine e 4 pomeriggi con mensa

Tempo scuola di 36 ore

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì (8,30-16,30)

Venerdì (8,30-12,30)

1h e 30' opzionale

C2: 5 mattine e 4 pomeriggi senza mensa

Tempo scuola di 28,30 ore

Lunedì, Mercoledì e Giovedì (8,30-12,45/14,30-16,30);

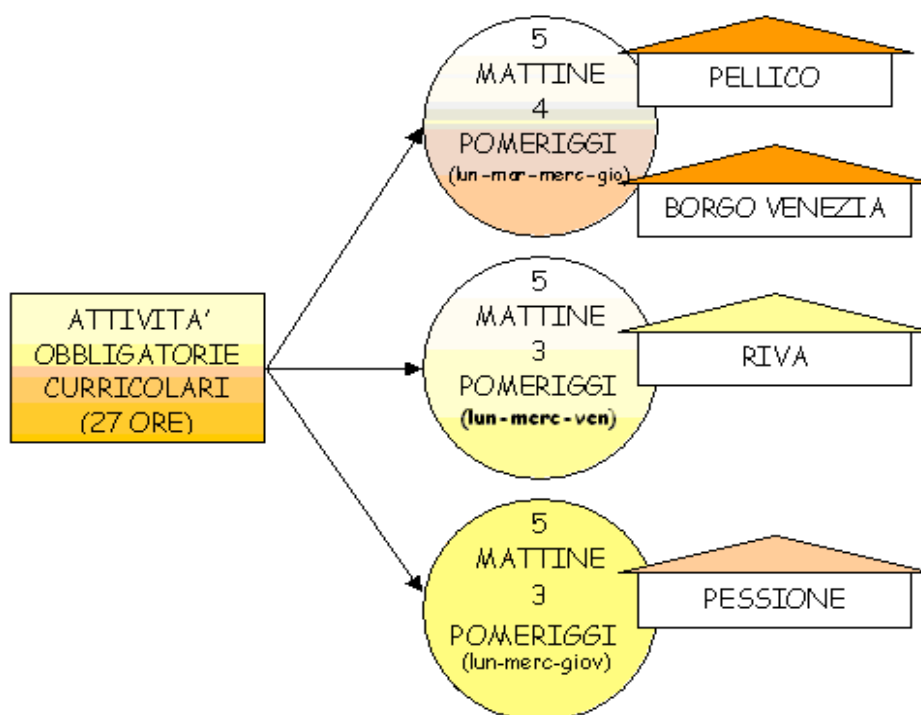
Martedì (8,30-12,45/15,00-16,30);

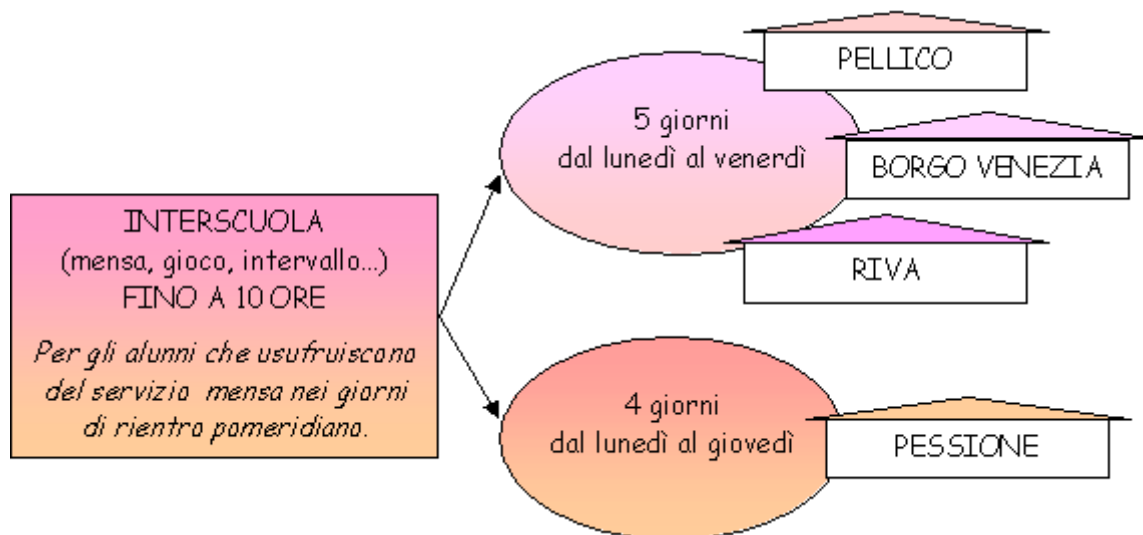
Venerdì (8,30-12,30)

1h e 30' opzionale

IL TEMPO SCUOLA

PRIMARIA





LE DISCIPLINE E LE EDUCAZIONI

La Scuola dell'infanzia

Nell'arco dei 3 anni la scuola organizza attività educative e didattiche, anche in collaborazione con il Territorio, per il conseguimento di **competenze personali** relative ai seguenti **CAMPI DI ESPERIENZA**:

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • La padronanza della lingua italiana • Esprimere emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale • Raccontare, inventare, dialogare, ascoltare e comprendere letture; sperimentare la pluralità dei testi
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad attività di ascolto musicale utilizzando voce, corpo e semplici strumenti • Esprimersi attraverso disegno, pittura, manipolazione ed altre tecniche espressive • Esprimere emozioni tramite il linguaggio del corpo
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare e misurare, riconoscere i diversi usi del numero • Spazio e tempo nel quotidiano • Formulare ipotesi, previsioni e soluzioni, confrontandosi anche con i compagni

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere le caratteristiche dei fenomeni naturali • Esplorare strumenti tecnologici
IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia nella cura di sé, nel movimento e nella relazione • Riconoscere le differenze di genere, le diverse parti del corpo e le loro funzioni • Giochi individuali e di gruppo: riconoscere le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo e controllarne la forza • Accorgersi dei cambiamenti del proprio corpo
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'identità personale • Espressione di sentimenti ed emozioni • Il senso di appartenenza alla famiglia, alla comunità e alla scuola attraverso la conoscenza di uguaglianza e diversità • Rispettare gli adulti e averne fiducia • Seguire le regole di comportamento concordate e assumersi responsabilità

La Scuola Primaria

L'organizzazione oraria settimanale, nei vari Plessi, tiene conto di quanto previsto dalla normativa vigente; essa si realizza secondo i **criteri di flessibilità**, di **interdisciplinarietà**, di **progettualità transdisciplinare**.

Tuttavia, a titolo orientativo, il Collegio Docenti ritiene utile indicare le **quote orarie minime** attribuite alle varie **DISCIPLINE**:

Disciplina	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	7 h	6 h	6 h
Inglese	1 h	2 h	3 h
Matematica	6 h	7 h	7 h
Religione	2 h	2 h	2 h
Storia	1 h	2 h	2 h
Geografia	1 h	1 h	1 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Tecnologia /Informatica	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h
Arte e Immagine	2 h	1 h	1 h

Scienze motorie	2 h	1 h	1 h
TOTALE	27 h	27 h	27 h

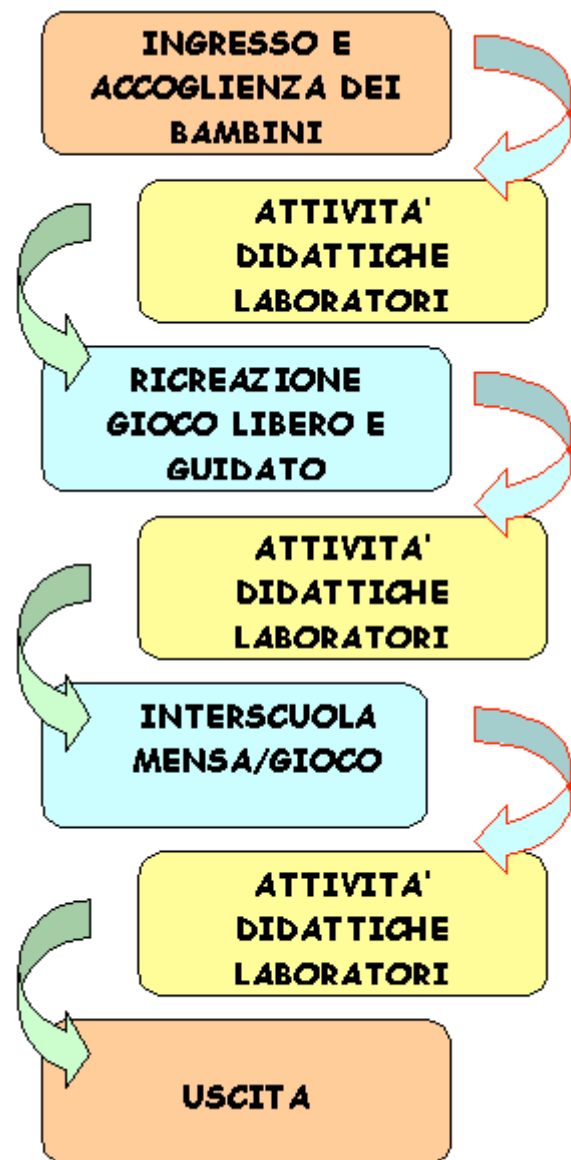
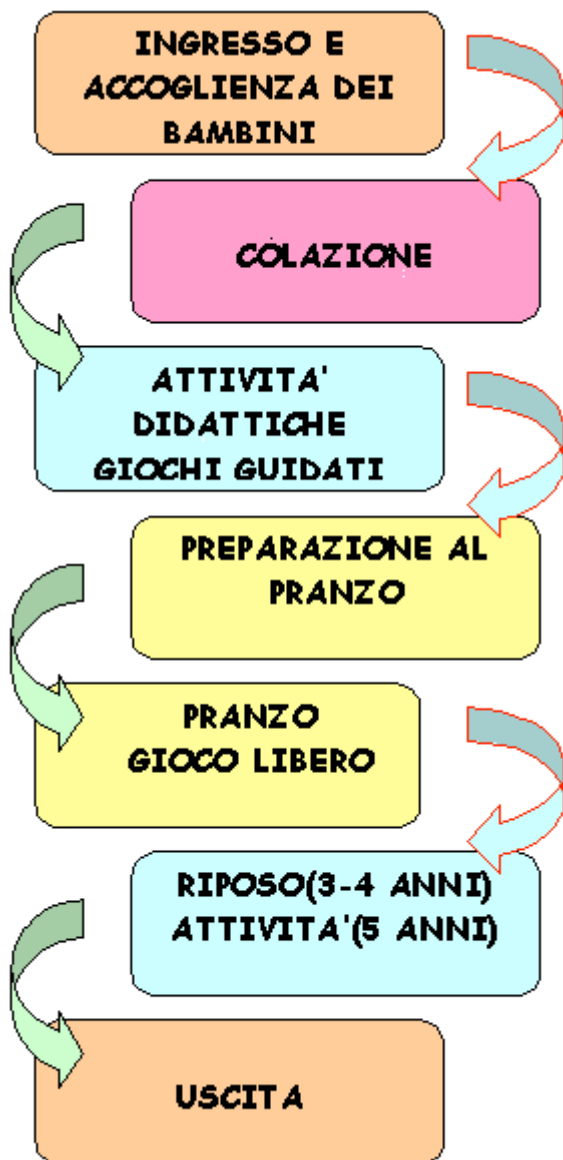
Nell'arco dei 5 anni la scuola organizza attività educative e didattiche disciplinari ed interdisciplinari, anche in collaborazione con il Territorio, per il conseguimento di **competenze personali** relative alle seguenti aree:

- **educazione alla salute;**
- **educazione all'affettività;**
- **educazione alla cittadinanza;**
- **educazione alimentare;**
- **educazione ambientale;**
- **educazione stradale.**

LA GIORNATA SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA



LA SCUOLA PROMUOVE

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

La scuola si impegna a promuovere la progettualità individuando alcune aree specifiche di intervento:



PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

PROGRAMMAZIONE

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni ... La definizione e la realizzazione delle strategie educative devono sempre tenere conto della singolarità e complessità di ogni persona... nelle varie fasi di sviluppo e di formazione."

dalle Indicazioni per il Curricolo

La nostra scuola elabora collegialmente la programmazione curricolare, in modo da garantire continuità e gradualità, in coerenza con le **"Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione"**. Un costante confronto a livello di sezione e di interclasse consente ai docenti di: **condividere obiettivi formativi e disciplinari** da tradursi in termini di conoscenze, abilità, competenze; **individuare** i criteri e le modalità di organizzazione dei **contenuti** e delle **attività**; **stabilire metodi, strumenti, tecniche di verifica** di prodotti e di processi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso educativo e didattico della Scuola dell'Infanzia punta verso mete estremamente importanti ed irrinunciabili nell'ambito della crescita dei bambini: il rafforzamento dell'**identità** personale, dell'**autonomia** e delle **competenze**.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività didattica è organizzata per Aree Specifiche di Apprendimento. Per ogni area sono indicate:

- Unità di apprendimento
- Contenuti
- Obiettivi specifici
- Obiettivi formativi
- Competenze

Nella scuola dell'infanzia ogni proposta comincia con uno stimolo didattico di tipo linguistico come un racconto, una filastrocca o un dialogo. Da questo derivano poi le attività di comprensione, riflessione e ricerca.

Il passo successivo può diventare un'osservazione dal vero, una sperimentazione scientifica, un gioco o un'attività grafico manipolativa, linguistica o logica.

In ogni unità di apprendimento le varie attività si succedono e si intrecciano in modo da accompagnare i bambini a sviluppare e maturare una competenza specifica.

Ogni anno la programmazione si basa su un tema guida che viene sviluppato durante l'anno tramite varie attività laboratoriali; per l'anno scolastico 2009/2010 il tema guida è tratto dal romanzo di Sepulveda **"LA GABBIANELLA E IL GATTO"**.

SCUOLA PRIMARIA

Le programmazioni disciplinari, elaborate collegialmente sulla base delle indicazioni nazionali, si pongono come itinerario flessibile di riferimento percorsi che, tenendo conto del contesto

specifico di ogni classe, si integrano con le opportunità offerte dal territorio. Le attività didattiche vengono programmate e condivise tra le insegnanti delle classi parallele, per garantire ad ogni alunno un cammino di crescita, attraverso il conseguimento di **obiettivi formativi comuni** al gruppo.

Nella scuola primaria lo spunto per ogni proposta didattica è l'esperienza diretta del bambino, esperienza vissuta in modo personale, nel suo ambiente familiare/sociale, o esperienza vissuta in gruppo, a scuola. Gli elementi dell'esperienza diventano stimolo didattico di tipo linguistico, logico, espressivo, scientifico, attraverso percorsi che si strutturano in fasi di osservazione, riflessione, sperimentazione e rielaborazione.

In ogni unità di apprendimento le varie attività si succedono e si intrecciano in modo da accompagnare i bambini a sviluppare e maturare competenze specifiche e trasversali ed acquisire gradualmente capacità critica di studio e di espressione, promuovendo il confronto e la cooperazione al fine di acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere.

VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione si svolge in itinere attraverso:

- ❖ l'osservazione sistematica delle reazioni dei bambini
- ❖ l'analisi degli interventi verbali durante le conversazioni di gruppo
- ❖ le attività grafiche spontanee e strutturate
- ❖ la verifica della comprensione della consegna
- ❖ l'osservazione della capacità di esecuzione di attività didattiche strutturate

Alla fine dell'anno scolastico la valutazione avverrà attraverso griglie di osservazione con la suddivisione delle competenze nelle aree specifiche di apprendimento.

La documentazione si potrà avvalere di:

- ❖ disegni
- ❖ schede didattiche
- ❖ cartelloni
- ❖ scenografie
- ❖ fotografie
- ❖ riprese

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola primaria del 1° Circolo sono impegnati nella valutazione su tre livelli con diversi obiettivi:

- **valutazione formativa**, interna alla classe, attesta periodicamente ciò che il bambino sa fare al termine di ogni unità di apprendimento; rappresenta un momento di raccolta sistematica delle osservazioni necessarie per valorizzare e potenziare le

capacità e le abilità che ogni alunno possiede (all'interno di questo quadro l'errore assume un ruolo positivo in quanto punto di partenza per una nuova esperienza);

- **valutazione quadrimestrale**, interna al circolo, dove si analizzano i risultati emersi da prove concordate all'interno dei team docenti e oggetto di confronto nelle riunioni di ambito disciplinare, per individuare criticità, punti deboli ed eventualmente "riprogrammare";
- **valutazione esterna**, attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI).

LE PROVE DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

"La valutazione precede, accompagna, segue i percorsi curricolari"

dalle Indicazioni per il Curricolo

La **Commissione Valutazione**, formata da docenti rappresentanti di tutte le interclassi del Circolo, elabora **prove di valutazione dell'apprendimento** che si rinnovano, di anno in anno, sulla base delle osservazioni e dei suggerimenti proposti dalle stesse insegnanti nelle cui classi vengono testate.

I criteri di somministrazione e correzione rispondono il più possibile a criteri di **oggettività** e sono condivisi per permettere l'interpretazione comparata dei risultati.

I risultati delle prove permettono inoltre la riflessione sulle difficoltà di insegnamento e apprendimento e sulla necessità di "leggere" le prove come segnalatori su cui impostare e re-impostare la programmazione.

Dall'anno scolastico 2006/2007, la nostra Commissione Valutazione è impegnata nel **Progetto "AVIMES: valutazione intercircolo"** insieme alla Commissione Valutazione istituita nel 3° Circolo di Chieri con le seguenti finalità:

- condividere un percorso di formazione, programmazione, verifica tra i docenti dei due Circoli;
- elaborare prove oggettive nelle tre discipline (**Lingua italiana, Matematica, Inglese L2**) da raccogliere in un dossier utilizzabile per i successivi anni scolastici.
- sperimentare modalità innovative nella gestione della collegialità;

Il progetto è stato riconfermato per il corrente anno scolastico. Prevederà la somministrazione di prove di verifica condivise, al termine del secondo quadrimestre.

Le azioni progettuali vengono monitorate in itinere e al termine dell'anno scolastico per valutarne la ricaduta sulla didattica e sulla gestione delle interclassi.

AVIMES

Dal 1999 la nostra scuola aderisce al progetto di rete AVIMES (Autovalutazione d'Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia della Scuola).

Al progetto partecipano tuttora una quarantina tra scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado, facenti parte di Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi di Torino e Provincia, Biella e Cuneo, con docenti impegnati in un comune progetto di Ricerca-Azione per la costruzione e l'applicazione di strumenti e metodi per rilevare, elaborare, interpretare dati relativi a: **contesto, risorse, processi, risultati**.

Le informazioni raccolte costituiscono una banca dati aggiornata periodicamente utilizzabile per la continua messa a punto della programmazione curricolare e per la qualificazione della didattica d'aula.

La rete svolge attività di ricerca, sperimentazione e formazione degli insegnanti nel campo dell'autovalutazione dei processi e dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari **lingua italiana e matematica**.

Il gruppo di lavoro di Lingua Italiana ha prodotto e pubblicato il catalogo "**Leggere per...capire, rielaborare, apprendere**", materiali didattici sperimentati e da sperimentare per una fascia d'età dai 6 ai 14 anni.

I nostri docenti impegnati nel gruppo di lavoro di matematica hanno contribuito alla realizzazione di un catalogo sul nucleo "**Il numero**", così come in precedenza era stato fatto sulla "**Geometria**"; i cataloghi raccolgono elementi di prove o situazioni per la valutazione dei processi logici e dei risultati di apprendimento degli allievi, dalla prima alla quinta; alcune prove sono state testate anche nella scuola secondaria di 1° grado.

Le proposte sono per la maggior parte **domande a risposta aperta estesa di tipo argomentativo**, in cui si richiede agli alunni di dare una motivazione alla risposta data.

Ogni plesso del Circolo ha ricevuto una copia sia del Catalogo di Lingua Italiana sia del Catalogo di Matematica.

Per il corrente anno scolastico è prevista la pubblicazione del catalogo su "**I problemi**", sul quale si è lavorato da tre anni in rete di scuole AVIMES con un corso di formazione parallelo a Torino e Fossano.

E' in previsione un analogo corso, sempre con il metodo della ricerca-azione, su "Lo spazio e le figure" che dovrebbe avere inizio in gennaio 2010.

Anche per la Lingua Italiana è in corso la formazione per gli insegnanti; questo anno si sonderanno le capacità degli alunni di comprendere la lettura di un testo tramite prove che fanno riferimento a quelle nazionali (INVALSI) ed internazionali (OCSE PISA).

INVALSI

La nostra scuola ha partecipato al Progetto Nazionale sulla Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) sin dalle sue fasi iniziali di sperimentazione strutturate in tre anni scolastici come Progetto Pilota 1 (PP1), Progetto Pilota 2 (PP2), e Progetto Pilota 3 (PP3), dal 2001/2002 al 2003/2004.

Dall' anno scolastico 2004/2005, le azioni INVALSI si sono rese obbligatorie su tutto il territorio nazionale, prevedendo:

- somministrazione agli alunni delle classi II e IV (a campione) di prove di apprendimento nelle discipline **italiano, matematica e scienze**;
- questionario di verifica sui processi dichiarati nel POF;
- somministrazione (per via informatica) alle scuole partecipanti di un questionario riguardante le caratteristiche organizzative e funzionali della scuola medesima.

Nell'anno scolastico 2008/2009 le azioni Invalsi hanno interessato le classi II e V della scuola primaria e l'esame di stato per la secondaria di 1° grado; hanno previsto il coinvolgimento di un campione di scuole individuate sul territorio nazionale, solo per **italiano e matematica**.

Il nostro Circolo ha partecipato come scuola volontaria, non campionata, alla somministrazione delle prove previste da INVALSI.

I risultati delle prove sono stati raccolti dai docenti e saranno confrontati con le restituzioni che verranno fornite dal Ministero come ulteriore possibilità di riflessione e di ricaduta sulla didattica e sulla ri-programmazione, sulla base dei punti forti o deboli che emergeranno.

Si concorderanno, in sede di Collegio Docenti, le più efficaci modalità di restituzione ai team-docenti, alle famiglie, agli alunni.

FORMAZIONE



La formazione del corpo docente va pensata sull'arco di tutta la Vita Professionale, mediante la messa a punto di un progetto educativo che possa porre in condizione la persona di rivedere costantemente le proprie conoscenze e competenze, in funzione dei contesti sociali, culturali, storici ed economici, in cui vive.

A tal fine la nostra scuola pianifica annualmente un'offerta formativa per i docenti integrando risorse ed opportunità interne ed esterne, attraverso la collaborazione con i diversi enti territoriali ed istituzionali preposti alla formazione (Università, laboratori e gruppi di studio territoriali, amministrazioni pubbliche, associazioni, ASL, CSSAC...)

Vengono così attivati percorsi formativi che si articolano in corsi di aggiornamento, formazione in servizio, studio di casi, consulenze di esperti, collegamenti con le facoltà universitarie, partecipazione a gruppi di ricerca/azione territoriali, tutoraggio per nuovi insegnanti e studenti di scienze della formazione.

Alcuni progetti prevedono inoltre interventi formativi dedicati ai genitori, che condividono con gli insegnanti il percorso di crescita dei propri figli.

- Percorsi di formazione/ricerca azione legati alle azioni progettuali "A VIVA VOCE " : **Psicomotricità; disturbi specifici di apprendimento e linguaggio, metodologie per la letto-scrittura e il calcolo;**...
- **Formazione COOPERATIVE LEARNING**, come scuola polo della Rete Zona Chieri (in collaborazione con il CESEDI)
- **"Educazione alla sessualità e all'affettività "** (riservata agli insegnanti delle classi quinte, nell'ambito del progetto)*
- **Didattica laboratoriale - territoriale** Laboratorio di **Scienze** Laboratorio di **Musica** laboratorio di **Lettura**

- **ISS** (Insegnare Scienze Sperimentali) e **PEER EDUCATION** (in collaborazione con le scuole superiori del Territorio)
- Incontri di studio sull'apprendimento/ insegnamento delle scienze (in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali e del Parco Astronomico INFINI-TO)
- **CORSI DI AGGIORNAMENTO:** Storia; Inglese; Scienze motorie; Religione Cattolica...
- Formazione Avimes: Percorso di ricerca/azione sulla Didattica della **Comprensione e del Problem Solving.**
- Gruppo di studio e sperimentazione territoriale sul Curriculum Verticale
- **Formazione** di insegnanti in anno di prova; accoglienza studenti tirocinanti; insegnanti in ingresso nel nostro Circolo

La scuola propone inoltre azioni formative dettate dalle Necessità Istituzionali, quale l'aggiornamento periodico di docenti e personale ATA sulla normativa per la sicurezza (D.L. 626/94).

Progetto "A VIVA VOCE"

Questo progetto è ormai una priorità della scuola da tre anni. Grazie al "Bando Regionale Fasce deboli" la scuola riceve un sostegno economico volto al miglioramento dell'offerta formativa.

La scuola, viste le esigenze sempre più impellenti *"sceglie di progettare azioni indirizzate a studenti con difficoltà linguistico-comunicative."*

Sempre più si evidenziano difficoltà linguistiche e comunicative nei bambini fin dalla più tenera età. A lungo andare queste difficoltà diventano permanenti creando nel bambino scompensi tali da incidere sul suo senso di identità. Il bambino, cioè, si identificherà sempre più con l'errore. La scuola quindi predispone azioni che vanno ad incidere sulle capacità di comprensione dei bambini della scuola dell'infanzia e sulla motivazione all'apprendimento dei fanciulli della scuola primaria.

La formazione degli insegnanti nei **disturbi specifici di apprendimento e linguaggio**, in **metodologie per la letto-scrittura e il calcolo** sembra efficace per una iniziale presa di coscienza degli impedimenti dell'apprendimento. A questa formazione si aggiunge la possibilità della **supervisione da parte di una psicologa**. I docenti insieme con la famiglia potranno così aiutare più agevolmente il bambino nella sua crescita come persona e cittadino.

Cooperative Learning

L'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning) può fornire un forte contributo alla risoluzione dei problemi educativi e formativi causati dalle trasformazioni sociali, economiche, culturali avvenute in questi ultimi decenni che hanno reso le classi un insieme eterogeneo e multietnico di persone con bagagli culturali molto differenziati.

Attraverso l'organizzazione del lavoro e la strutturazione del compito, scomposto in una serie di sottocompiti, il Cooperative Learning guida gli studenti ad affrontare situazioni complesse e sfidanti scoprendo e valorizzando le risorse personali, sviluppando e migliorando le relazioni sociali in funzione di un livello migliore di apprendimento e della condivisione delle responsabilità e dell'impegno.

Percorsi formativi sul Cooperative L. vengono quindi attivati nella nostra scuola come scelta per:

- o rispondere alla domanda presente nelle Indicazioni per il curricolo laddove le Scuole sono chiamate, "... anche in rete, a mettere alla prova le indicazioni nella progettualità e nella quotidianità delle attività di aula" ed alla "...formazione della classe come gruppo, promozione di legami cooperativi fra i suoi componenti, gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione";
- o fornire agli insegnanti ed agli studenti le chiavi per apprendere ad apprendere.
- o promuovere lo star bene a Scuola.

Progetto accoglienza tirocinanti

La nostra scuola aderisce, ormai da diversi anni, a questo progetto in convenzione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria di Torino.

L'accoglienza si è connotata come una proposta professionale stimolante, poiché la scuola di tirocinio offre la possibilità agli insegnanti in servizio di divenire artefici di formazione partendo dalla propria esperienza con la disponibilità a rimetterla in gioco e fruire, a loro volta, di formazione.

Gli insegnanti accoglienti coinvolti in questa esperienza hanno evidenziato e sottolineato la positività e la ricchezza che questo reciproco scambio può apportare a tutti i soggetti coinvolti (studenti, insegnanti, alunni...) attraverso una autentica cooperazione nell'intervento educativo e didattico, nel pieno rispetto degli specifici ruoli.

Il progetto è rivolto sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria in base al numero di studenti presenti nella nostra zona.

Fasi del progetto

- Formazione docenti accoglienti:
 - incontri preliminari con supervisor e coordinatori USCOT;
 - incontri di programmazione e verifica con dirigente e/o docenti referenti del progetto.
- Accoglienza tirocinanti:
 - una giornata a scuola (infanzia e primaria)
 - incontro di presentazione della scuola con gli insegnanti referenti del progetto.
- Tirocinio disciplinare generale nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (primo anno):
 - quaranta ore di osservazione, partecipazione, collaborazione, programmazione e realizzazione di un intervento didattico nell'area linguistica e nell'area logico-matematica, sia in una classe della scuola primaria, che in una sezione della scuola dell'infanzia
- Tirocinio disciplinare specifico in uno dei due ordini di scuola (secondo anno):
 - settembre a scuola, partecipazione dei tirocinanti all'avvio dell'anno scolastico in una sezione di scuola dell'infanzia o di scuola primaria;
 - percorso di tirocinio disciplinare nell'area antropologica o dei bisogni educativi speciali

- Verifica
 - incontri tra l'Insegnante Referente della nostra scuola ed il Coordinatore di Tirocinio; incontri tra l'insegnante referente e i tirocinanti; incontri tra l'insegnante referente e gli insegnanti accoglienti; incontro finale di tutti gli insegnanti coinvolti con il Coordinatore di Tirocini

SALUTE E ORIENTAMENTO



La scuola dedica un'attenzione particolare allo "star bene" e alla promozione dell'agio. Questo si realizza sia con interventi preventivi, organizzando progetti e percorsi formativi mirati e modulati per le varie fasce di età, sia attraverso il monitoraggio degli alunni in difficoltà, distribuiti nel circolo, nei plessi, nelle varie classi.

PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'AGIO E L'INTEGRAZIONE

L'obiettivo è quello di promuovere e realizzare nelle classi/sezioni un clima positivo, di iniziativa, di scambio, di collaborazione, di solidarietà, di scoperta delle emozioni affinché la scuola sia sempre di più un luogo di benessere attraverso:



Il numero di alunni **stranieri** presenti nel nostro Circolo è significativo ed ulteriori iscrizioni in corso d'anno sono ormai la norma.

Il Circolo ha come finalità generale un'effettiva integrazione dei bambini stranieri. A tal fine è stato da tempo predisposto un protocollo di prove e di test che permettano di valutare il

livello linguistico di partenza e le competenze dei bambini, in modo da favorirne l'inserimento adeguato nella classe/sezione.

Nella scuola dell'infanzia si mira al recupero di un linguaggio orale semplice ma comprensibile. Nella scuola primaria l'obiettivo principale è favorire nel più breve tempo possibile la possibilità di comunicazione con compagni ed insegnanti, permettendo, successivamente, l'acquisizione di un lessico di base sufficiente alla comprensione e all'apprendimento delle discipline.

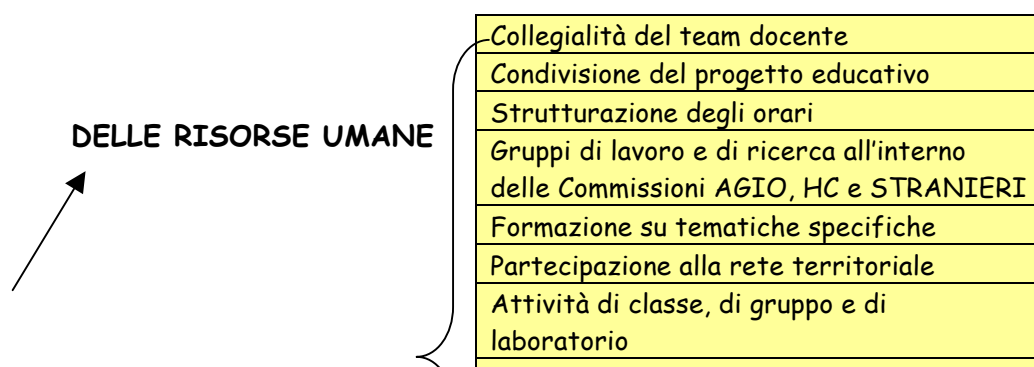
Nell'integrazione dei **bambini diversamente abili**, il I Circolo concorda sul principio che un'efficace inclusione passa attraverso alcune azioni parallele:

- creazione di un ambiente di apprendimento dove ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità nell'ottica del "PENSAMI GRANDE";
- valorizzazione della diversità come ricchezza;

La scuola individua indicatori di qualità dell'integrazione:

ACCOGLIENZA ALUNNI	Progetti di continuità
	Progetti di educativa scolastica finanziati dai Comuni di Chieri e di Riva (Cooperativa Cittàattiva)
	Incontri con famiglie, specialisti (dell'ASL o privati, CSSAC), enti esterni, strutture sociali...
ACCOGLIENZA GENITORI	Incontri periodici tra team docente, genitori, specialisti per la condivisione dei documenti di programmazione dei percorsi formativi (P.D.F., P.E.I.), aggiornamenti in itinere.
	La qualità nella continuità (incontri con la dott. ssa Seira e protagonisti della continuità) Proposta del Gruppo Integrazione

La scuola organizza così le proprie risorse per lo "star bene":



- Ogni anno vengono svolte attività di laboratorio con gruppi misti per favorire il passaggio da un ordine all'altro e l'inserimento nella nuova scuola.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

- ❖ Riunione informativa con i genitori
- ❖ Lavoro di rete tra le scuole chieresi e presentazione congiunta delle offerte formative: "Le scuole si presentano: guida per l'orientamento scolastico".
- ❖ Progetto "Scuole aperte". Due giornate di visita guidata, in tutte le scuole chieresi, riservate ai genitori dei futuri alunni.
- ❖ Incontro di presentazione nei singoli plessi.
- ❖ Riunione preliminare, ad inizio anno scolastico, tra docenti e genitori degli alunni nuovi iscritti.
- ❖ Incontri e colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuole.
- ❖ Incontri "di ritorno" per verificare l'efficacia dei percorsi di continuità.

I percorsi di continuità si realizzano anche in collaborazione con i Laboratori Territoriali di Musica, Scienze, Lettura.

SICUREZZA



Le strutture scolastiche sono di competenza dei Comuni di Chieri e Riva presso Chieri, tenuti al controllo ed alla manutenzione periodica e costante.

In applicazione della legge 626/94, tutti gli edifici del Circolo sono dotati di porte antipanico, scale di sicurezza (laddove necessarie) e di segnaletica indicante le vie di fuga in caso di emergenza.

In ottemperanza alla legge, il Circolo ha individuato nella persona dell'Arch. Flavio Paschetta il Responsabile Esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il servizio comprenderà:

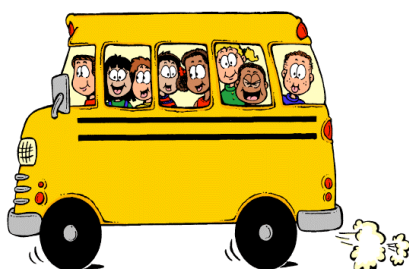
- aggiornamento della documentazione in funzione delle mutate condizioni di rischio.
- convocazione e presidenza delle riunioni del Servizio
- supporto tecnico ai rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'informazione e formazione dei lavoratori
- attività di informazione dei lavoratori da concordare in funzione delle specifiche esigenze dell'Istituto.

Il Circolo costituisce annualmente la **Commissione Sicurezza**, di cui fa parte un referente per ogni plesso che si occupa dell'osservanza dei punti sottoindicati:

- ✓ Rispetto delle norme igieniche.
- ✓ Allestimento di una chiara segnaletica che favorisca eventuali operazioni di emergenza, pronto soccorso ed antincendio.
- ✓ Redazione di un piano di emergenza specifico per ogni plesso.
- ✓ Organizzazione almeno due volte l'anno di prove di evacuazione, con l'eventuale collaborazione di Enti esterni, quali Protezione Civile, CRI e Vigili del Fuoco.
- ✓ Organizzazione dell'informazione, della formazione e dell'aggiornamento del

- Personale, in collaborazione con il R.E.S.P.P.
- ✓ Allestimento dell'albo della sicurezza in ogni plesso.

USCITE DIDATTICHE E SOGGIORNI



Il Circolo promuove la partecipazione di tutti gli alunni a viaggi di istruzione, soggiorni, visite didattiche, mostre, spettacoli come parte qualificante ed irrinunciabile dell'esperienza formativa dei bambini. Tali iniziative vengono individuate e proposte dagli insegnanti in stretta correlazione con le programmazioni didattiche ed educative delle classi. Il costo complessivo delle uscite didattiche è vincolato a limiti di spesa definiti dal Consiglio di Circolo. Per consentire a tutti gli alunni di partecipare a questo tipo di attività, in osservanza alle finalità di Uguaglianza, Integrazione ed Imparzialità a cui la scuola fa riferimento, il Circolo può erogare contributi economici che sostengono fino al 50% del costo dell'uscita didattica. Le uscite vengono effettuate in orario scolastico e/o extrascolastico e si rivolgono sia al territorio cittadino ed ai suoi immediati dintorni, sia (in caso di soggiorni) a località più distanti.

DIDATTICA LABORATORIALE

"Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risposta per l'apprendimento."

dalle Indicazioni per il Curricolo

I docenti del nostro circolo partecipano ai *gruppi di ricerca didattica intercircolo*, che sostengono la progettazione e la realizzazione dei *laboratori territoriali*, dove gli insegnanti si incontrano, si confrontano, trovano consulenza, si aggiornano, studiano e, attraverso metodologie di ricerca-azione, progettano percorsi di formazione ed esperienze didattiche condivise sia a livello orizzontale (tra classi appartenenti allo stesso grado d'istruzione), sia in verticale, valorizzando la continuità tra differenti ordini di scuola.

Tutto questo si è concretizzato anche nella produzione di materiali didattici.

La condivisione della metodologia di ricerca didattica, applicata attraverso l'utilizzo di linguaggi differenti, specifici, disciplinari (musicale, scientifico, linguistico), rende gli insegnanti, progressivamente, consapevoli della *rete tra i saperi*, valorizzando l'interdisciplinarietà dei contenuti e delle attività.

I gruppi di ricerca, oltre alla ricaduta didattica a breve, medio e lungo termine, costituiscono una vera *risorsa di rete interna* alla singola scuola attraverso la rielaborazione didattica, di proposte e progetti, in interazione e scambio tra scuola e territorio.

Questa esperienza formativa si è concretizzata, oltre che nella progettazione dei percorsi didattici, anche nella realizzazione di spazi e locali appositamente allestiti all'interno dei diversi plessi.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

" Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, da intendersi come luogo deputato alla lettura ma anche all'ascolto e alla scoperta di libri, che sostiene l'apprendimento autonomo e continuo"

dalle Indicazioni per il Curricolo

All'interno dei nostri plessi sono allestiti laboratori di lettura e biblioteche coordinati da insegnanti referenti che curano la condivisione di iniziative di Circolo (partecipazione a concorsi, adesione a progetti e proposte esterne; progetto nazionale UN AMICO LIBRO che si traduce nel territorio ne "Le olimpiadi del libro"; questo progetto coinvolge i cinquenni nell'infanzia e le classi quarte nella primaria) ed iniziative rispondenti alle esigenze progettuali dei diversi plessi (prestito per gli alunni, lettura animata, peer-education, letture di genitori, laboratori di gestione biblioteca e cura dei libri...) al fine di promuovere l'amore per la lettura attraverso esperienze che inducono ad esplorare il campo delle emozioni, della loro libera espressione, comunicazione e interpretazione.

LABORATORI DI MUSICA

Tutti i plessi dispongono di uno strumentario didattico e competenze diffuse ed in costante aggiornamento. Inoltre alcuni plessi dispongono di locali specificamente attrezzati ed allestiti per consentire attività che prevedano l'apprendimento della musica attraverso il movimento, l'espressività ed il gioco. Gli insegnanti realizzano esperienze di Educazione al suono e alla musica con modalità laboratoriali, accompagnando gli alunni in attività che valorizzano la ricerca e la sperimentazione come stimoli per la curiosità e vettori primari della conoscenza.

LABORATORI DI INFORMATICA



Tutti i plessi dispongono di un laboratorio di informatica attrezzato. Le attività dei laboratori sono gestite da un insegnante di classe. Tutte le classi di scuola primaria e dell'infanzia utilizzano gli strumenti informatici sia per effettuare attività connesse alle discipline (ricerche con Internet o Enciclopedie virtuali, videoscrittura, documentazione di percorsi didattici, utilizzo di software didattico...) sia per apprendere ed esercitare le abilità di base per l'utilizzo del computer. L'accesso alla strumentazione tecnologica, ed in particolare alla rete Internet, è disciplinato da una sezione del Regolamento di Istituto (disponibile presso la Segreteria) che ne definisce le modalità di utilizzo da parte di alunni e personale scolastico e garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e privacy.

EDUCAZIONE MOTORIA e SPORT

I plessi utilizzano una palestra dove si svolgono le attività di scienze motorie e sportive. Oltre alle ore effettuate dagli insegnanti di classe e/o sezione, alcune società sportive del territorio mettono a disposizione istruttori diplomati per avviare gli alunni ad alcuni sport (basket, pallavolo, atletica, tennis, danza, gicomotricità, gioco judo). Gli incontri (solitamente otto) vengono svolti in orario scolastico. Inoltre il Circolo organizza annualmente corsi di nuoto presso la piscina comunale rivolti a tutti gli alunni.

LABORATORI DI SCIENZE



L'utilizzo dei laboratori di scienze presenti nei vari plessi si propone le seguenti finalità:

- orientare il bambino al piacere di fare scienza
- introdurre l'atteggiamento scientifico nella vita dei bambini a scuola
- confrontarsi sul modo corretto di fare scienze per proporre unità di lavoro sperimentate e trasferibili
- stabilire contatti e collegamenti con le iniziative di carattere ambientale promosse sul territorio da altre agenzie educative
- divulgare esperienze di carattere scientifico attivate nelle scuole del territorio attraverso il *Giornalino delle Scienze*.

IL TERRITORIO

Il nostro circolo aderisce alle proposte che il territorio offre:

LABORATORIO TERRITORIALE DI MUSICA



Il nostro Circolo aderisce da anni alla progettazione delle proposte del Laboratorio Territoriale di musica, attivo a Chieri dal 1999. Questa progettazione territoriale coinvolge alunni ed insegnanti di ogni ordine di scuola in percorsi e progetti di sperimentazione, ricerca e formazione in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola e trasversalità rispetto alle discipline.

La metodologia adottata mette al centro la persona nella sua globalità. L'utilizzo creativo e giocoso dello strumentario del laboratorio, della voce e del movimento corporeo sono finalizzate principalmente alla scoperta e alla comprensione delle modalità comunicative della musica a partire dall'esperienza pratica del "fare musica in gruppo" e del riflettere sull'esperienza vissuta.

LABORATORIO TERRITORIALE DI LETTURA

Il nostro Circolo aderisce da anni alle proposte offerte dal Laboratorio territoriale di lettura, attivo a Chieri presso la Biblioteca Civica "Niccolò Francone" . Durante questo anno scolastico sono coinvolti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia - percorso su colori e forme nelle fiabe - , i bambini che frequentano le classi seconde - percorso sulla fiaba classica - e quelli delle classi quinte - percorso sui racconti dell'horror - .

CORSI DI NUOTO

La scuola Primaria aderisce da anni ai corsi di nuoto offerti dai Comuni presso le piscine comunali di Chieri e Riva Presso Chieri.

PROGETTI DI PLESSO

Formazione/Informazione
periodica del personale

SICUREZZA 2009/2010

Predisposizione annuale di Piani di Evacuazione specifici per ogni plesso.

Prove di evacuazione
Organizzazione di 2 simulazioni di emergenza ogni anno in tutti i plessi di scuola primaria e dell'infanzia.

Attivazione del Servizio di Prevenzione e Protezione
Coordinato da un Responsabile Esterno (Arch. Paschetta) che effettua annualmente una rilevazione dei rischi presenti in ogni edificio.

Incontri periodici della Commissione Sicurezza di Circolo con la partecipazione di rappresentanti dei genitori.

PROGETTI DI PLESSO

Ogni plesso attiva con risorse diverse alcuni progetti volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ☺ **A VIVA VOCE(FASCE DEBOLI)**
- ☺ **SPORTELLO D'ASCOLTO**
- ☺ **LA QUALITÀ DELLA CONTINUITÀ NELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**
- ☺ **ACQUATICITÀ**
- ☺ **INFORMATICA**
- ☺ **LINGUA INGLESE**
- ☺ **MUSICA E ARTE**
- ☺ **DAMMI ZAMPA PER... CRESCERE** Integrazione multisensoriale
- ☺ **SCIENZE E SOSTENIBILITÀ**
- ☺ **AMICO LIBRO "OLIMPIADI DEL LIBRO"**

SCUOLA PRIMARIA:

- ☒ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ**
- ☒ **SPORTELLO D'ASCOLTO**
- ☒ **A VIVA VOCE (FASCE DEBOLI)**
- ☒ **LA QUALITÀ DELLA CONTINUITÀ NELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**
- ☒ **I BAMBINI E GLI ANIMALI DA COMPAGNIA: CONOSCERSI PER IMPARARE A RISPETTARSI"** Integrazione multisensoriale
- ☒ **DAMMI ZAMPA PER... CRESCERE** Integrazione multisensoriale
- ☒ **FACCIA A FACCIA**
- ☒ **PEER EDUCATION**
- ☒ **CHIERI: SCIENZA E SOSTENIBILITÀ**
- ☒ **SPERIMENTIAMO INSIEME**
- ☒ **ESPERIENZE SUL PIANETA TERRA (GEMELLAGGIO CON IL NIGER)**
- ☒ **OPERAZIONE MATOGROSSO**

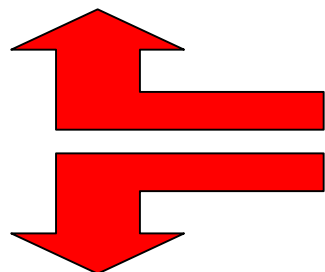
- ✠ DIDEROT: CORO ANCH'IO; TUTTI ALL'OPERA;
L'ARCHEOLOGIA PER TUTTI
- ✠ ANIMAZIONE TEATRALE
- ✠ PERCORSI SUI COLORI
- ✠ AMICO LIBRO "OLIMPIADI DEL LIBRO"
- ✠ ATTENTI AL PERICOLO!!!
- ✠ SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE
- ✠

**ORIENTAMENTO
COMUNE DI CHIERI**

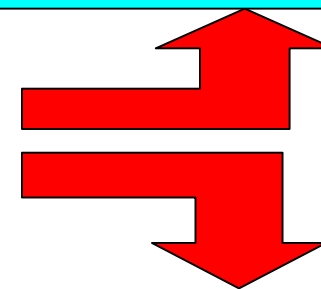
- REDAZIONE DEL "PIANO DELL'OFFERTA EDUCATIVA CITTADINO"
- PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE
- "SCUOLE APERTE"

**NIDO / INFANZIA
"GIOCOLORANDO"**

- INCONTRI CON GLI ALUNNI
- COLLOQUI TRA INSEGNANTI ED EDUCATRICI
- INCONTRI CON I GENITORI
- FORMAZIONE SEZIONI



**Progetto Continuità
2009/2010**

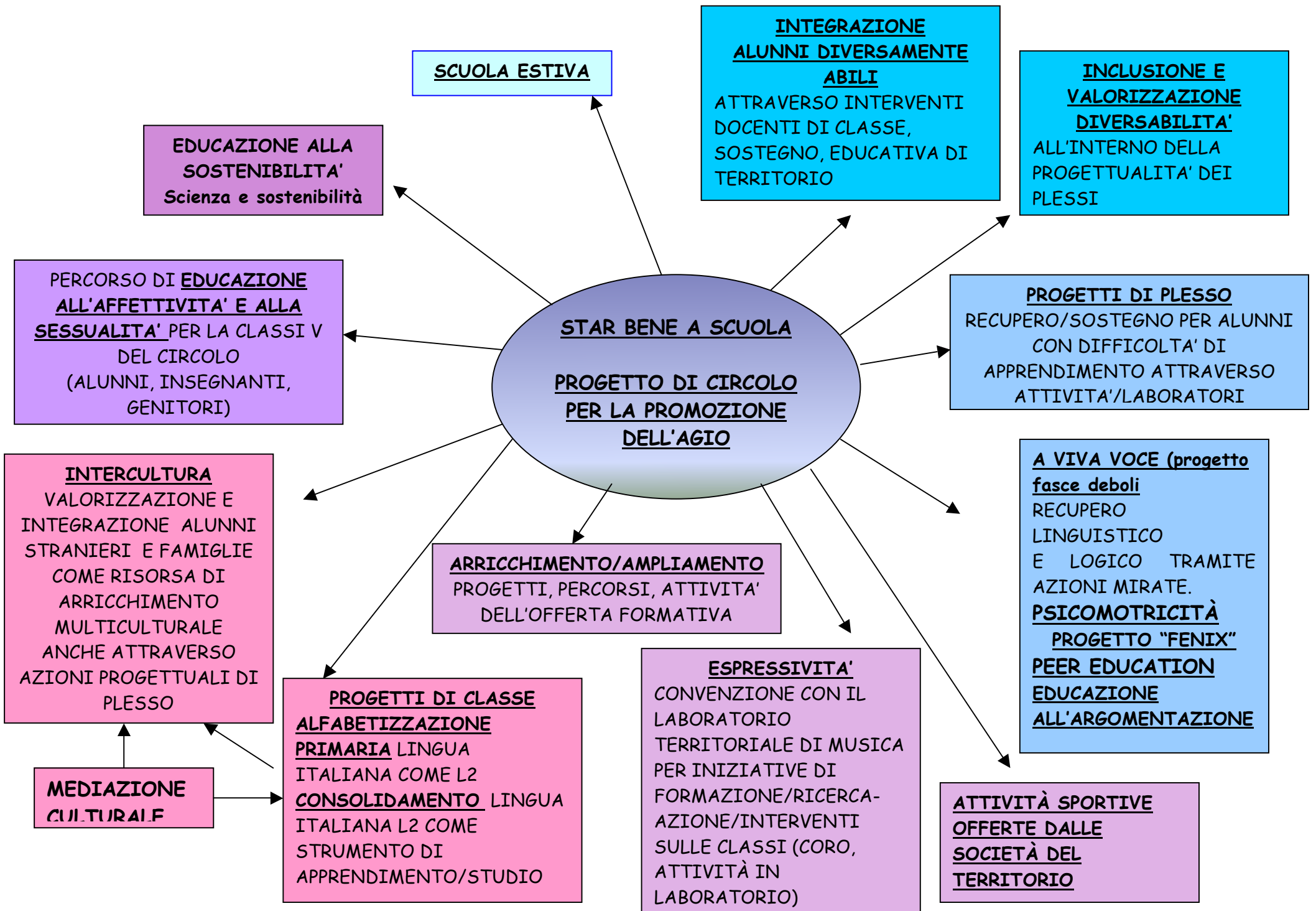


**PRIMARIA / SUPERIORE DI I° GRADO
"L'ANNO CHE VERRA"**

- PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI ACCOGLIENZA
- INCONTRI CON GLI ALUNNI
- VISITE ALLE SCUOLE E PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' LABORATORIALI
- COLLOQUI TRA INSEGNANTI

**INFANZIA / PRIMARIA
"INSIEME PER"**

- INCONTRI DI ACCOGLIENZA/CONOSCENZA DEGLI ALUNNI PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE
- COLLOQUI TRA INSEGNANTI
- INCONTRI CON I GENITORI
- FORMAZIONE CLASSI
- CONTINUITA' "DI RITORNO"



Progetti
di Plesso

Predisposizione annuale
di Piani di Evacuazione
specifici per ogni plesso.

Formazione/Informazione
periodica del personale

**SICUREZZA
2009/2010**

Prove di evacuazione
Organizzazione di 2
simulazioni di emergenza
ogni anno in tutti i plessi
di scuola primaria e
dell'infanzia.

Attivazione del Servizio
di Prevenzione e
Protezione Coordinato da
un Responsabile Esterno
(Arch. Paschetta) che
effettua annualmente una
valutazione dei rischi

Incontri periodici della
Commissione Sicurezza
di Circolo.